MONTEPULCIANO

Il Comitato del no: "Il parcheggio è solo una colata di cemento"

a pagina 16

CORRIERE DI SIENA
Piccini dai magistrati di Genova

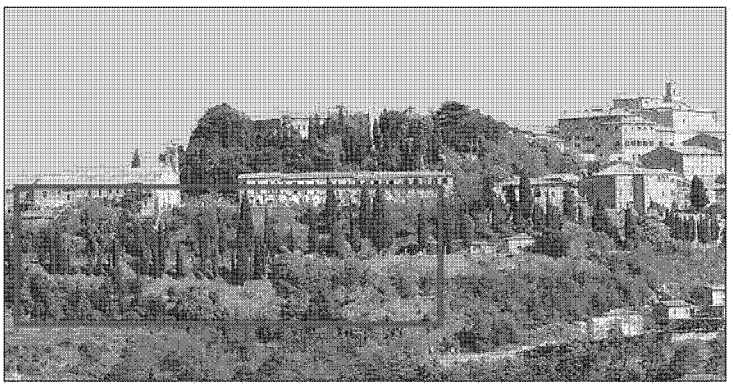
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE DI SIENA della provincia

Montepulciano *Si muove il "Comitato del no" al parcheggio con un lungo documento*

"Uno scatolone di cemento di migliaia e migliaia di metri cubi da non avallare"

di **Celso Pallassini**



MONTEPULCIANO Sono iniziate da pochi giorni a Montepulciano le assemblee pubbliche convocate dall'amministrazione comunale per discutere con i cittadini il nuovo piano strutturale, un progetto urbanistico complesso e articolato che dovrebbe proiettare la città e il suo territorio nel futuro. Fra i numerosi interventi uno di quelli più discussi e la costruzione dei due grandi parcheggi multipiano, uno nella zona dell'ex autostazione ai piedi della città e l'altro nella parte alte sotto la chiesa di Santa Maria in località Bersaglio e, proprio questo, è quello più discusso e in parte anche osteggiato da una parte dei poliziani, tanto che si è costituito anche un comitato cittadino, abbastanza trasversale alle forze politiche, ma con netta preponderanza di quelle di opposizione, presieduto da Piero Cappelli. Il comitato in questi giorni ha diffuso un documento dove spiega alla cittadinanza le ragioni del no alla costruzione di quest'opera che al contrario il comune ritiene fondamentale per lo sviluppo del centro storico. Nel documento si dichiara che la "realizzazione del parcheggio interrato multipiano di una lunghezza di circa 150 metri su due piani interrati, in uno degli angoli più belli e caratteristici dal punto di vista paesaggistico e architettonico del centro storico di Montepulciano, andrebbe a insistere su un area che per le sue qualità non a caso è soggetta a vincolo paesistico, (no paesaggistico?) area fra l'altro pubblica che verrebbe ceduta a privati in cambio della realizzazione del parcheggio. Per legittimare l'intervento occorre però una variante urbanistica in quanto i piani vigenti destinano il Bersaglio solo a parcheggio di superficie, (già esistente per altro da anni e perfettamente mascherato dal punto di vista paesaggistico da piante ad alto fusto) e a parco pubblico. Rispetto alla variante in corso di adozione da parte del comune, il comitato si sta battendo con decisione, sensibilizzando i cittadini con una serie di iniziative pubbliche". Sulla questione, prosegue il documento, "abbiamo sensibilizzato associazioni ambientaliste della portata del Fai, Italia Nostra e Lega Ambiente che hanno espresso la loro contrarietà alla realizzazione del parcheggio interrato con precise e ufficiali prese di posizioni, stiamo interessando della cosa anche la Sovrintendenza, la Regione e la Provincia affinché esprimano un loro parere negativo in quanto l'intervento a nostro avviso contrasta sia con il "Piano paesaggistico" vigente che con il piano territoriale della provincia e del piano strutturale del comune". Tali Enti, prosegue il documento, non potranno avallare una tale "Variante Essenziale" che tende a legittimare l'inserimento di uno scatolone di cemento di migliaia e migliaia di metri cubi in uno degli angoli più belli, simbolici e ricchi di storia di Montepulciano".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.